

DOMINION HOSTING HOLDING SPA

Bilancio di esercizio al 31-12-2023

Dati anagrafici	
Sede in	VIA CALDERA N. 21 MILANO MI
Codice Fiscale	09150720960
Numero Rea	MI 2073142
P.I.	09150720960
Capitale Sociale Euro	489277.2 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	631130
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2023	31-12-2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	176.748	273.508
6) immobilizzazioni in corso e acconti	26.240	5.000
Totale immobilizzazioni immateriali	202.988	278.508
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	16.840.333	14.005.774
d-bis) altre imprese	512.101	523.693
Totale partecipazioni	17.352.434	14.529.467
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	17.480	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	34.477
Totale crediti verso imprese controllate	17.480	34.477
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.663	-
Totale crediti verso altri	7.663	-
Totale crediti	25.143	34.477
4) strumenti finanziari derivati attivi	54.518	251.206
Totale immobilizzazioni finanziarie	17.432.095	14.815.150
Totale immobilizzazioni (B)	17.635.083	15.093.658
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	239	522
Totale crediti verso clienti	239	522
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	54.147	74.431
Totale crediti verso imprese controllate	54.147	74.431
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	207.753	272.504
Totale crediti tributari	207.753	272.504
Totale crediti	262.139	347.457
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	2.001.861	1.270.082
Totale disponibilità liquide	2.001.861	1.270.082
Totale attivo circolante (C)	2.264.000	1.617.539
D) Ratei e risconti	25.403	9.688
Totale attivo	19.924.486	16.720.885
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	489.277	489.277
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	6.816.746	6.816.746
IV - Riserva legale	97.855	97.855

VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	2.356.549	178.057
Riserva avanzo di fusione	1.821.764	1.821.764
Totale altre riserve	4.178.313	1.999.821
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	54.518	251.206
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.336.486	2.178.492
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(857.304)	(857.304)
Totale patrimonio netto	12.115.891	10.976.093
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	7.466	9.699
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.021.253	747.068
esigibili oltre l'esercizio successivo	6.616.018	4.814.496
Totale debiti verso banche	7.637.271	5.561.564
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.559	1.084
Totale debiti verso altri finanziatori	2.559	1.084
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	59.191	60.425
Totale debiti verso fornitori	59.191	60.425
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	10.841	13.030
Totale debiti tributari	10.841	13.030
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.769	6.962
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	5.769	6.962
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	85.035	91.435
Totale altri debiti	85.035	91.435
Totale debiti	7.800.666	5.734.500
E) Ratei e risconti	463	593
Totale passivo	19.924.486	16.720.885

Conto economico

	31-12-2023	31-12-2022
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	49.066	97.345
5) altri ricavi e proventi		
altri	856	17.938
Totale altri ricavi e proventi	856	17.938
Totale valore della produzione	49.922	115.283
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.076	1.102
7) per servizi	1.050.856	953.501
9) per il personale		
a) salari e stipendi	75.271	84.222
b) oneri sociali	46.424	40.578
c) trattamento di fine rapporto	4.681	7.042
e) altri costi	1.473	1.065
Totale costi per il personale	127.849	132.907
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	96.760	97.098
Totale ammortamenti e svalutazioni	96.760	97.098
14) oneri diversi di gestione	13.487	15.491
Totale costi della produzione	1.292.028	1.200.099
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(1.242.106)	(1.084.816)
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	2.985.555	3.679.227
altri	15.326	-
Totale proventi da partecipazioni	3.000.881	3.679.227
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	798	1.272
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	798	1.272
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	98.031	3.212
Totale proventi diversi dai precedenti	98.031	3.212
Totale altri proventi finanziari	98.829	4.484
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	509.980	186.901
Totale interessi e altri oneri finanziari	509.980	186.901
17-bis) utili e perdite su cambi	454	(9)
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	2.590.184	3.496.801
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	11.592	228.908
Totale svalutazioni	11.592	228.908
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	(11.592)	(228.908)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	1.336.486	2.183.077
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		

imposte differite e anticipate	-	4.585
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	-	4.585
21) Utile (perdita) dell'esercizio	1.336.486	2.178.492

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2023	31-12-2022
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.336.486	2.178.492
Imposte sul reddito	-	4.585
Interessi passivi/(attivi)	411.151	182.417
(Dividendi)	(2.985.555)	(3.679.227)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(15.326)	-
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(1.253.244)	(1.313.733)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Ammortamenti delle immobilizzazioni	96.760	97.098
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	11.592	228.908
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	4.681	7.042
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	113.033	333.048
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	(1.140.211)	(980.685)
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	283	(522)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(1.234)	(23.195)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(15.715)	8.933
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(130)	266
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	75.253	132.327
Totale variazioni del capitale circolante netto	58.457	117.809
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(1.081.754)	(862.876)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(411.151)	(182.417)
(Imposte sul reddito pagate)	-	(4.585)
Dividendi incassati	2.985.555	3.679.227
Altri incassi/(pagamenti)	8.412	(46)
Totale altre rettifiche	2.582.816	3.492.179
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.501.062	2.629.303
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(21.240)	(5.000)
Disinvestimenti	-	8.600
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(2.834.559)	(5.516.298)
Disinvestimenti	9.334	16.523
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(2.846.465)	(5.496.175)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	1.475	1.084
Accensione finanziamenti	2.822.775	5.561.564
(Rimborso finanziamenti)	(747.068)	(2.496.250)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	-	1.084.233
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	-	330.316

(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	-	(1.614.635)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	2.077.182	2.866.312
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	731.779	(560)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.270.082	1.270.642
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.270.082	1.270.642
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	2.001.861	1.270.082
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	2.001.861	1.270.082

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2023

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Azionisti, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2023.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

La società DOMINION HOSTING HOLDING SPA non è obbligata alla redazione del Bilancio Consolidato in quanto, unitamente alle società controllate, non ha superato per due anni consecutivi due dei tre limiti dimensionali previsti dall'art. 27, comma 1 del D.Lgs. 127/91. Si rappresenta che la società redige ai fini borsistici il bilancio consolidato secondo i principi contabili internazionali IFRS/IAS .

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. In particolare, tenendo in considerazione le informazioni disponibili, si ritiene che:

- non sussistano squilibri di carattere patrimoniale o economico-finanziario
- ricorrano le condizioni affinché l'azienda continui a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale non sono emerse significative incertezze.

Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti

secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

I valori contabili espressi in valuta sono stati iscritti, previa conversione in euro secondo il tasso di cambio vigente al momento della loro rilevazione, ovvero al tasso di cambio alla data di chiusura dell'esercizio sociale secondo le indicazioni del principio contabile OIC 26.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e di ampliamento	5 anni

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Costi di impianto e di ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del Collegio Sindacale poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni immateriali iscritti nella voce B.I.6 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge unicamente l'obbligo al pagamento di tali importi. Di conseguenza gli acconti non sono oggetto di ammortamento.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.). Le partecipazioni in altre imprese che alla data di chiusura dell'esercizio risultano durevolmente di valore inferiore al costo d'acquisto, sono state iscritte a tale minor valore. .

Crediti

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, sono stati iscritti secondo il presumibile valore di realizzo.

Strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Gli strumenti finanziari derivati attivi si riferiscono a strumenti di copertura dei flussi finanziari o del fair value di una passività immobilizzata. Gli stessi sono stati valutati al fair value ai sensi dell'art. 2426 comma 1 n. 11 bis del codice civile e le variazioni positive o negative dei fair value tra due esercizi sono contabilizzate nella voce di patrimonio netto "VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi". Per quanto riguarda la modalità di determinazione del fair value, lo stesso è stato determinato secondo il valore di mercato poiché è stato possibile individuare facilmente un mercato attivo.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il presumibile valore di realizzo, essendo stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426, comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Sono complessivamente pari ad Euro 17.635.083, con un incremento di Euro 2.541.425 rispetto al precedente esercizio

Immobilizzazioni immateriali

Sono complessivamente pari ad Euro 202.988, con un decremento di Euro 75.520 rispetto al precedente esercizio

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad Euro 96.760, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad Euro 202.988.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Costi di impianto e di ampliamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	483.800	5.000	488.800
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	210.292	-	210.292
Valore di bilancio	273.508	5.000	278.508
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	21.240	21.240
Ammortamento dell'esercizio	96.760	-	96.760
Totale variazioni	(96.760)	21.240	(75.520)
Valore di fine esercizio			
Costo	483.800	26.240	510.040
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	307.052	-	307.052
Valore di bilancio	176.748	26.240	202.988

Dettaglio composizione costi pluriennali

Costi di impianto e ampliamento

Nel seguente prospetto è illustrato il dettaglio dei costi di impianto e di ampliamento con evidenza delle variazioni intercorse rispetto all'esercizio precedente. Per quanto riguarda le ragioni della loro iscrizione ed i rispettivi criteri di ammortamento si rimanda a quanto sopra illustrato.

Descrizione	Dettaglio	2023	2022	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>costi di impianto e di ampliamento</i>					
	Aumento capitale sociale e altri oneri da Fusione	176.748	273.508	96.760-	35-

Totale	176.748	273.508	96.760-
---------------	----------------	----------------	----------------

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Immobilizzazioni finanziarie

Sono complessivamente pari ad Euro 17.432.095, con un incremento di Euro 2.616.945 rispetto al precedente esercizio, per l'acquisto dell'ulteriore quota di partecipazione del 18,35% di Connesi S.p.A.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Strumenti finanziari derivati attivi
Valore di inizio esercizio				
Costo	14.005.774	752.601	14.758.375	251.206
Svalutazioni	-	228.908	228.908	-
Valore di bilancio	14.005.774	523.693	14.529.467	251.206
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	2.834.559	-	2.834.559	-
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	11.592	11.592	-
Altre variazioni	-	-	-	(196.688)
Totale variazioni	2.834.559	(11.592)	2.822.967	(196.688)
Valore di fine esercizio				
Costo	16.840.333	652.602	17.492.935	54.518
Svalutazioni	-	140.501	140.501	-
Valore di bilancio	16.840.333	512.101	17.352.434	54.518

Immobilizzazioni Finanziarie

Le partecipazioni in imprese controllate, complessivamente pari ad Euro 16.840.333 sono così formate:

Denominazione	Paese	Valore al 31/12 /2022	Variazione nell'esercizio	Valore al 31/12 /2023
TOPHOST S.r.l.	Italia	1.232.929	-	1.232.929
Webtasy d.o.o. (già DHH. SI d.o.o.)	Slovenia	1.852.904	-	1.852.904
DHH SWITZERLAND SA (già Bee Bee Web SA)	Svizzera	769.338	-	769.338
Plus Hosting Grupa d.o.o. (già DHH Hr d.o.o.)	Croazia	1.368.476	-	1.368.476
System Bee d.o.o.	Croazia	307.065	-	307.065
mCloud d.o.o.	Serbia	388.286	-	388.286
Seeweb S.r.l.	Italia	85.199	-	85.199
Evolink AD	Bulgaria	2.486.027	-	2.486.027
Connesi S.p.A.	Italia	5.515.549	2.834.560	8.350.109

		14.005.774	2.834.560	16.840.333
--	--	------------	-----------	------------

In relazione alle **Partecipazioni in imprese controllate** si rappresenta che:

- in data 28 Settembre 2023 è stato acquisito il restante 18,35% del capitale sociale della società italiana Connesi S.p.A. per il corrispettivo di Euro 2.822.775,00 (ulteriori 12,5% relativi alle azioni proprie).

Si rappresenta ulteriormente che i valori sono stati verificati in termini di recuperabilità in concomitanza con impairment test effettuato nel consolidato, redatto dalla società ai fini borsistici secondo i principi contabili IFRS/IAS.

<i>Partecipazioni in altre imprese</i>	Costo di acquisto	Svalutazione precedenti esercizi	Valore al 31/12 /2022	Svalutazione 2023	Valore al 31/12 /2023
SYNC S.r.l.	50.102	(39.491)	10.611	(10.611)	-
MATERIALUCE S.r.l.	100.000	(89.417)	10.583	(982)	9.601
ICONA TECHNOLOGY S.p.A.	502.500	-	502.500	-	502.500
Arrotondamento			(1)	(1)	
	752.601	(228.908)	523.693	(11.592)	512.101

In relazione alle **Partecipazioni in altre imprese** si rappresenta che:

- in data 10 Luglio 2023 è stata ceduta l'intera quota di partecipazione della società BAASBOX S.r.l., pari al 2,55% del capitale sociale. La cessione è avvenuta per il corrispettivo di Euro 15.326,09. Essendo stata la partecipazione integralmente svalutata nel precedente esercizio, la cessione ha determinato una plusvalenza pari all'importo di cessione.

Le **Partecipazioni in altre imprese** che alla data di chiusura dell'esercizio risultano durevolmente di valore inferiore al costo d'acquisto, sono state iscritte a tale minor valore.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti immobilizzati verso imprese controllate	34.477	(16.997)	17.480	17.480
Crediti immobilizzati verso altri	-	7.663	7.663	7.663
Totale crediti immobilizzati	34.477	(9.334)	25.143	25.143

La voce si riferisce a Crediti finanziari verso la controllata mCloud d.o.o. ed al credito per la terza e quarta rata della cessione della partecipazione BAASBOX S.r.l.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Nel seguente prospetto sono indicate le partecipazioni relative ad imprese controllate nonché le ulteriori indicazioni richieste dall'art 2427 del codice civile.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
TOPHOST S.r.l.	Roma	08163681003	10.000	217.424	687.230	10.000	100,00%	1.232.929

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
WEBTASY d.o.o	Slovenia		11.934	388.513	574.579	11.934	100,00%	1.852.904
DHH Switzerland SA	Svizzera		92.327	3.580	136.455	92.327	100,00%	769.338
PLUS HOSTING GRUPA d.o.o.	Croazia		2.654	313.527	528.839	2.654	100,00%	1.368.476
SYSTEM BEE d.o.o.	Croazia		3.300	23.216	167.481	2.640	80,00%	307.065
mCloud d.o.o.	Serbia		9	3.342	(120.067)	9	100,00%	388.286
Seeweb S.r.l.	Frosinone	02043220603	103.000	2.648.133	7.270.859	103.000	100,00%	85.199
Evolink a.d.	Bulgaria		25.565	10.608	1.454.216	15.339	60,00%	2.486.027
Connesi S.p.A.	Foligno (PG)	02679370540	300.000	466.081	4.767.776	300.000	100,00%	8.350.109
Totale								16.840.333

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie in oggetto.

Area geografica	Crediti immobilizzati verso controllate	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
PAESI EXTRA UE	17.480	-	17.480
ITALIA	-	7.663	7.663
Totale	17.480	7.663	25.143

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

Attivo circolante

E pari ad Euro 2.264.000, con un incremento di Euro 646.461 rispetto al precedente esercizio

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Sono complessivamente pari ad Euro 262.139, con un decremento di Euro 85.318 rispetto al precedente esercizio

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	522	(283)	239	239
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	74.431	(20.284)	54.147	54.147
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	272.504	(64.751)	207.753	207.753
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	347.457	(85.318)	262.139	262.139

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

Area geografica	ITALIA	PAESI UE	PAESI EXTRA UE	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	239	-	-	239
Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	16.650	9.388	28.109	54.147
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	207.753	-	-	207.753
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	224.642	9.388	28.109	262.139

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.270.082	731.779	2.001.861
Totale disponibilità liquide	1.270.082	731.779	2.001.861

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	9.688	15.715	25.403
Totale ratei e risconti attivi	9.688	15.715	25.403

Pari ad Euro 25.403, si riferiscono principalmente a riconti attivi per consulenze tecniche e polizze assicurative.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

È pari ad Euro 12.115.891, con un incremento di Euro 1.139.798 rispetto al precedente esercizio.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Decrementi		
Capitale	489.277	-	-		489.277
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	6.816.746	-	-		6.816.746
Riserva legale	97.855	-	-		97.855
Altre riserve					
Riserva straordinaria	178.057	2.178.492	-		2.356.549
Riserva avanzo di fusione	1.821.764	-	-		1.821.764
Totale altre riserve	1.999.821	2.178.492	-		4.178.313
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	251.206	-	196.688		54.518
Utile (perdita) dell'esercizio	2.178.492	(2.178.492)	-	1.336.486	1.336.486
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(857.304)	-	-		(857.304)
Totale patrimonio netto	10.976.093	-	196.688	1.336.486	12.115.891

Tutte le azioni sottoscritte sono state interamente versate.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	489.277	Capitale	B	-
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	6.816.746	Capitale	A;B;C	5.959.442
Riserva legale	97.855	Utili	A;B	-
Altre riserve				
Riserva straordinaria	2.356.549	Utili	A;B;C	2.356.549
Riserva avanzo di fusione	1.821.764	Capitale	A;B;C	1.821.764
Totale altre riserve	4.178.313	Capitale		4.178.313
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	54.518	Capitale	E	-
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(857.304)	Capitale	E	-
Totale	10.779.405			10.137.755
Quota non distribuibile				202.988

Residua quota distribuibile				9.934.767
-----------------------------	--	--	--	-----------

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Ai sensi dell'art. 2427-bis, comma 1b-quater del codice civile, nel seguente prospetto sono illustrati i movimenti delle riserve di fair value avvenuti nell'esercizio.

	Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
Valore di inizio esercizio	251.206
Variazioni nell'esercizio	
Decremento per variazione di fair value	196.688
Valore di fine esercizio	54.518

La società in data 4 agosto 2022 ha stipulato un contratto derivato su tassi di interessi OTC (Over The Counter) - Interest Rate Swap (IRSP) finalizzato a coprire il rischio legato al tasso di interesse relativo alla stipula di un contratto di finanziamento a tasso variabile, di cui si è già riferito nel precedente bilancio. Con la stipula di tale contratto la società, alla scadenza delle rate di ammortamento del finanziamento, paga o riceve un differenziale che varia in modo da compensare, in tutto o in parte, l'ammontare dovuto a titolo di interessi sull'indebitamento.

In data 21 Settembre 2023, la società ha richiesto - in relazione al contratto di finanziamento di cui sopra - l'erogazione di una ulteriore linea di credito. A fronte di tale erogazione è stato stipulato un contratto di copertura denominato Collar.

Tali contratti derivati - presentando le caratteristiche dei derivati di copertura di una passività a lungo termine- ai sensi del documento OIC 32 sono stati rilevati tra le immobilizzazioni finanziarie, iscrivendo come contropartita la Riserva per operazione di copertura dei flussi finanziari attesi.

La società ha rilevato il fair value degli strumenti finanziari al 31/12/2023, prendendo in riferimento il **mark to market** comunicato dall'istituto di credito.

Tipologia contratto	Data stipulazione	Data di scadenza	Capitale di riferimento	Mark to Market
Interest Rate Swap	04.08.2022	28.07.2026	5.860.538	+114.009
Interes Rate Swap	28.09.2023	28.09.2027	2.822.775	-59.491

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	9.699
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	4.681

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Utilizzo nell'esercizio	6.899
Altre variazioni	(15)
Totale variazioni	(2.233)
Valore di fine esercizio	7.466

Debiti

Sono complessivamente pari ad Euro 7.800.666, con un incremento di Euro 2.066.166 rispetto al precedente esercizio.

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	5.561.564	2.075.707	7.637.271	1.021.253	6.616.018
Debiti verso altri finanziatori	1.084	1.475	2.559	2.559	-
Debiti verso fornitori	60.425	(1.234)	59.191	59.191	-
Debiti tributari	13.030	(2.189)	10.841	10.841	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	6.962	(1.193)	5.769	5.769	-
Altri debiti	91.435	(6.400)	85.035	85.035	-
Totale debiti	5.734.500	2.066.166	7.800.666	1.184.648	6.616.018

Debiti verso banche

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Debiti verso banche".

Descrizione	Debiti per finanziamenti a lungo termine	Totale
debiti verso banche	7.637.271	7.637.271

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	5.561.564	2.075.707	7.637.271	1.021.253	6.616.018

In data 27 Luglio 2022 la società ha sottoscritto con l'istituto Intesa Sanpaolo S.p.A. un contratto di finanziamento per un importo massimo complessivo di Euro 13.860.538,50 composto da:

- una linea a medio lungo termine, utilizzabile per cassa, sino ad un massimo di Euro 5.860.538,50, finalizzata al finanziamento di parte del prezzo di acquisto al closing e dei costi di transazione del 69,15% del capitale sociale della società CONNESI S.p.A. (la "Linea A");
- una linea a medio termine, utilizzabile per cassa, sino ad un massimo di Euro 8.000.000,00, finalizzata a finanziarie acquisizioni come definite nel contratto di finanziamento (la "Linea Acquisition").

In data 28 Luglio 2022 l'istituto Intesa Sanpaolo S.p.A. ha erogato l'importo di Euro 5.568.676,38 a valere sulla Linea A (al netto dell'imposta sostitutiva e delle commissioni).

La durata del finanziamento è pari a 7 anni, con un tasso del 2,60% per anno + Euribor a 1 mese.

In data 21 Settembre 2023 la società ha richiesto l'erogazione della "Linea Acquisition" del finanziamento per un importo di Euro 2.822.775,00, finalizzato all'acquisizione del 18,35% del capitale sociale di Connesi S.p.A., di cui si è già riferito. Tale importo è stato erogato dall'istituto Intesa Sanpaolo S.p.A. con valuta 28 Settembre 2023, a valere sulla Linea Acquisition (al netto dell'imposta sostitutiva e delle commissioni).

La durata di questo ulteriore finanziamento è pari a 6 anni a valere dalla data di acquisizione dell'ulteriore quota di partecipazione di Connesi S.p.A. (ossia 28 Settembre 2023) , con un tasso del 2,80% per anno + Euribor a 1 mese.

Il debito è stato iscritto al costo ammortizzato.

Altri debiti

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Altri debiti".

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Altri debiti</i>		
	Debiti v/dipendenti retribuzioni dicembre	4.473
	Compensi amministratori	36.882
	Emolumenti collegio sindacale	43.680
Totale		85.035

Suddivisione dei debiti per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei debiti.

Area geografica	ITALIA	PAESI UE	PAESI EXTRA UE	Totale
Debiti verso banche	7.637.271	-	-	7.637.271
Debiti verso altri finanziatori	2.559	-	-	2.559
Debiti verso fornitori	55.347	2.768	1.076	59.191
Debiti tributari	10.841	-	-	10.841
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	5.769	-	-	5.769
Altri debiti	85.035	-	-	85.035
Debiti	7.796.822	2.768	1.076	7.800.666

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nel seguente prospetto, distintamente per ciascuna voce, sono indicati i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da pgni	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso banche	7.637.271	7.637.271	-	7.637.271
Debiti verso altri finanziatori	-	-	2.559	2.559
Debiti verso fornitori	-	-	59.191	59.191
Debiti tributari	-	-	10.841	10.841

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da pgni	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	5.769	5.769
Altri debiti	-	-	85.035	85.035
Totale debiti	7.637.271	7.637.271	163.395	7.800.666

In data 27 Luglio 2022 la società ha sottoscritto con l'istituto Intesa Sanpaolo S.p.A. un contratto di finanziamento per un importo massimo complessivo di Euro 13.860.538,50. A garanzia del puntuale ed esatto adempimento di tutte le obbligazioni derivanti dal contratto di cui sopra, è stato iscritto un pegno sull'intera quota di partecipazione detenuta nella società Seeweb S.r.l..

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	593	(130)	463
Totale ratei e risconti passivi	593	(130)	463

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono pari ad Euro 49.066 e si riferiscono ai ricavi di competenza dell'esercizio per riaddebito servizi infragruppo, concluse a normali condizioni di mercato

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le aree geografiche.

Area geografica	Valore esercizio corrente
ITALIA	29.241
PAESI UE	16.661
PAESI EXTRA UE	3.164
Totale	49.066

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando

la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Pari ad Euro 3.076, si riferiscono esclusivamente a costi per acquisto software.

Costi per servizi.

Complessivamente pari ad Euro 1.050.856 comprendono:

Canoni di assistenza tecnica	24.286
Consulenze tecniche	80.750
Servizi telematici	18.994
Spese telefoniche	675
Servizi commerciali	82.878
Assicurazioni	4.279
Compensi organi sociali	543.680
Compensi società di revisione	18.000
Prestazioni professionali ricevute	273.287
Contributi associativi	2.500
Spese e commissioni bancarie	<u>1.527</u>
	1.050.856

Costo del personale

I costi del personale sono pari ad Euro 127.849 e si riferiscono a salari e stipendi per Euro 75.271, ad oneri sociali per Euro 46.424, al trattamento di fine rapporto per Euro 4.681, ad altri costi per Euro 1.473.

Ammortamenti e svalutazioni

La voce ammortamenti e svalutazione si riferisce agli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali, pari ad Euro 96.760 e riferiti ai costi di impianto e ampliamento.

Accantonamenti per rischi

Pari ad Euro 0 (come nel precedente esercizio) poiché, la società non è coinvolta in contenziosi per i quali sia prevedibile l'insorgere di passività.

Oneri diversi di gestione.

Complessivamente pari ad Euro 13.487, comprendono:

Valori bollati, tratte e concessioni governative	2.424
Tassa annuale vidimazioni libri sociali	310
Imposta sostitutiva	7.057
Arrotondamenti passivi vari	29
Spese generali varie	63
Componenti straordinari di reddito gestione caratteristica	<u>3.604</u>
	13.487

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

I dividendi sono rilevati nell'esercizio in cui ne è stata deliberata la distribuzione.

Dettaglio dividendi da partecipazione in società controllate

TOPHOST S.r.l.	274.720,79
Webtasy d.o.o. (già DHH. SI d.o.o.)	260.955,00
DHH SWITZERLAND SA (già Bee Bee Web SA)	119.386,44
Plus Hosting Grupa d.o.o. (già DHH Hr d.o.o.)	211.987,00
Seeweb S.r.l.	2.118.506,00
	2.985.555,23

Nel seguente prospetto sono indicati l'ammontare e la specie dei proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile, diversi dai dividendi.

	Proventi diversi dai dividendi
Da altri	15.326

I **Proventi da partecipazioni da altre imprese** diversi dai dividendi e pari ad Euro 15.326 si riferiscono esclusivamente alla plusvalenza realizzata sulla cessione della partecipazione BAASBOX S.r.l., di cui si è già riferito

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	509.980
Totale	509.980

Utili/perdite su cambi

Si riportano di seguito le informazioni relative agli utili o perdite su cambi distinguendo la parte realizzata dalla parte derivante da valutazioni delle attività e passività in valuta iscritte in bilancio alla fine dell'esercizio.

Descrizione	Importo in bilancio	Parte valutativa	Parte realizzata
<i>utili e perdite su cambi</i>	<i>454</i>		
Utile su cambi		-	820
Perdita su cambi		-	366
Totale voce		-	454

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

La voce, pari ad Euro 11.592, si riferisce alla svalutazione del valore di alcune **Partecipazioni in altre imprese** che alla data di chiusura dell'esercizio risultavano durevolmente di valore inferiore al costo d'acquisto.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte sul reddito d'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri d'imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale. Il debito per imposte è rilevato nella voce "Debiti tributari", al netto degli acconti versati, e delle ritenute subite.

Le imposte differite e/o anticipate, commisurate alle differenze temporanee tra i valori civilistici iscritti tra le attività e passività di bilancio ed i corrispondenti valori fiscalmente rilevanti, nonché sulle perdite fiscali pregresse, sono state calcolate utilizzando le aliquote fiscali effettive dell'esercizio tenendo conto delle variazioni di aliquote derivanti da norme di legge già emanate alla data di redazione del bilancio. I futuri benefici d'imposta, derivanti sia da componenti di reddito a deducibilità differita, che da perdite fiscali pregresse, sono prudenzialmente rilevati solo se sussiste la ragionevole certezza della loro recuperabilità, ed iscritti nell'attivo circolante alla voce "Imposte anticipate".

Si fa presente che ai sensi del Decreto-legge n. 98 del 6 luglio 2011, convertito con modificazioni dalla legge n.111 del 15 luglio 2011, sono state introdotte alcune modifiche al regime fiscale delle perdite d'impresa in ambito Ires. In particolare, è stato introdotto un nuovo regime di riporto delle perdite fiscali, facendo venir meno il limite temporale quinquennale di riporto delle perdite e prevedendo in ciascun periodo un limite al relativo impiego in misura non superiore all'ottanta per cento del reddito imponibile.

La società non ha provveduto allo stanziamento delle imposte correnti dell'esercizio, in quanto sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti, non è emerso alcun reddito imponibile ai fini IRES e IRAP.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Impiegati	2
Totale Dipendenti	2

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'Organo Amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	500.000	43.680

Compensi al revisore legale o società di revisione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti alla società di revisione.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	18.000
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	18.000

Categorie di azioni emesse dalla società

Il capitale sociale ammonta ad Euro 489.277, 20 ed è diviso in 4.892.772 azioni, prive di indicazione del valore nominale espresso.

Le azioni hanno uguale valore e conferiscono ai loro possessori uguali diritti.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6 del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Nella seguente tabella si riportano le informazioni previste dall'art. 2427 n. 9 del codice civile.

	Importo
Garanzie	13.860.539
di cui reali	13.860.539

Come già precedentemente esposto, in data 27 Luglio 2022 la società ha sottoscritto con l'istituto Intesa Sanpaolo S.p.A. un contratto di finanziamento per un importo massimo complessivo di Euro 13.860.538,50 composto da:

- una linea a medio lungo termine, utilizzabile per cassa, sino ad un massimo di Euro 5.860.538,50, finalizzata al finanziamento di parte del prezzo di acquisto al closing e dei costi di transazione del 69,15% del capitale sociale della società CONNESI S.p.A. (la "Linea A");
- una linea a medio termine, utilizzabile per cassa, sino ad un massimo di Euro 8.000.000,00, finalizzata a finanziarie acquisizioni come definite nel contratto di finanziamento (la "Linea Acquisition").

In data 28 Luglio 2022 l'istituto Intesa Sanpaolo S.p.A. ha erogato l'importo di Euro 5.568.676,38 a valere sulla Linea A (al netto dell'imposta sostitutiva e delle commissioni).

In data 28 Settembre 2023 l'istituto Intesa Sanpaolo S.p.A. ha erogato l'importo di Euro 2.822.775,00 a valere sulla Linea Acquisition (al netto dell'imposta sostitutiva e delle commissioni).

A garanzia del puntuale ed esatto adempimento di tutte le obbligazioni derivanti dal contratto di cui sopra, è stato iscritto un pegno sull'intera quota di partecipazione detenuta nella società Seeweb S.r.l, pari a nominali Euro 103.000,00.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere le seguenti operazioni con parti correlate:

Seeweb S.r.l. - società controllata e consigliere Antonio Baldassarra:

Sostenuti costi relativi alle attività di registrazione, mantenimento e gestione del sito internet, oltre che a prestazioni di servizi inerenti la tenuta della contabilità per complessivi Euro 35.733,98.

Iscritto pegno sull'intera quota di partecipazione, pari a nominali Euro 103.000,00, a garanzia del contratto di finanziamento sottoscritto con l'istituto Intesa Sanpaolo, di cui si è già riferito.

Tra le operazioni con parti correlate si segnala inoltre il sostenimento di costi per prestazioni di servizi con le controllate DHH Switzerland e Webtasy, di modesta entità e conclusi a normali condizioni di mercato.

Sono state poste in essere ulteriori operazioni con le controllate, per riaddebito servizi infragruppo, concluse a condizioni di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Come già esposto nel precedente bilancio, in data 21 novembre 2022 la controllata Seeweb Srl ha acquisito il 45% del capitale sociale della società Warian Srl, un Internet Service Provider italiano operante del settore B2B, focalizzato prevalentemente nel mercato wholesale. DHH ha acquisito il diritto di opzione per l'acquisto del restante 55% del capitale sociale di Warian, da esercitare entro 180 giorni dall'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2025.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

In osservanza di quanto richiesto dall'art. 2427-bis del codice civile, nel rispetto del principio della rappresentazione veritiera e corretta degli impegni aziendali, si forniscono di seguito le opportune informazioni.

La società in data 4 agosto 2022 ha stipulato un contratto derivato su tassi di interessi OTC (Over The Counter) - Interest Rate Swap (IRSP) finalizzato a coprire il rischio legato al tasso di interesse relativo alla stipula di un contratto di finanziamento a tasso variabile. Con la stipula di tale contratto la società, alla scadenza delle rate di ammortamento del finanziamento, paga o riceve un differenziale che varia in modo da compensare, in tutto o in parte, l'ammontare dovuto a titolo di interessi sull'indebitamento.

In data 21 Settembre 2023, la società ha richiesto - in relazione al contratto di finanziamento di cui sopra - l'erogazione di una ulteriore linea di credito. A fronte di tale ulteriore finanziamento è stato stipulato un contratto di copertura denominato Collar.

Tali contratti derivati - presentando le caratteristiche dei derivati di copertura di una passività a lungo termine - ai sensi del documento OIC 32 sono stati rilevato tra le immobilizzazioni finanziarie, iscrivendo come contropartita la Riserva per operazione di copertura dei flussi finanziari attesi.

La società ha rilevato il fair value degli strumenti finanziari al 31/12/2023, prendendo in riferimento il **mark to market** comunicato dall'istituto di credito .

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Informazioni relative a startup, anche a vocazione sociale, e PMI innovative

In relazione alle informazioni richieste dall'art. 4 D.L. 24 gennaio 2015, n.3 in merito ai costi di ricerca, sviluppo e innovazione, si specifica che la società ha sostenuto nell'esercizio costi per analisi di mercato e dell'ambito competitivo per un miglior posizionamento della società, del gruppo e delle attività di M&A. Tali costi risultano superiori al 3% del maggior valore fra costo e valore totale della produzione.

Si precisa inoltre che la società impiega come dipendenti, in percentuale uguale o superiore a un terzo della forza lavoro complessiva, personale in possesso di laurea magistrale ai sensi dell'articolo 3 del regolamento di cui al decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università edella ricerca 22 ottobre 2004, n. 270.

Si rappresenta infine che la società è titolare dei diritti relativi al programma per elaboratore TMP - TOPHOST MERCHANT PROCESSOR, programma originario registrato presso il Registro pubblico speciale per i programmi per elaboratore.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

L'esercizio al 31 dicembre 2023 chiude con un utile pari a euro 1.336.486,27, per il quale si propone l'integrale destinazione a Riserva Straordinaria.

Nota integrativa, parte finale

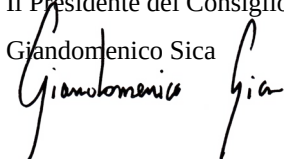
Signori Azionisti, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2023 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Milano, 21/03/2024

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Giandomenico Sica

Handwritten signature of Giandomenico Sica in black ink, written over the printed name.

DOMINION HOSTING HOLDING S.P.A. - DHH S.P.A.

Sede sociale in Milano, Via Caldera n. 21
Capitale sociale euro 489.277,20 - interamente versato
Codice fiscale e n. iscrizione al Registro delle Imprese di Milano 09150720960
e n. 2073142 di iscrizione al R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Milano
Partita Iva n. 09150720960

Relazione sulla gestione

Bilancio Ordinario al 31/12/2023

Signori Azionisti,

nella nota integrativa Vi sono state fornite le notizie attinenti alla illustrazione del bilancio al 31/12/2023; nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del codice civile, Vi forniamo le notizie attinenti la situazione della Vostra società e le informazioni sull'andamento della gestione. La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di Euro, viene presentata a corredo del Bilancio d'esercizio al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della società corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

Informativa sulla società

Fondata nel luglio 2015 e con sede a Milano, DHH SpA ("DHH") è una holding a capo di un gruppo tecnologico che fornisce l'"infrastruttura internet" per gestire siti web, app, e-commerce e applicazioni SaaS (software-as-a-service) e connettività a circa 125.000 clienti in tutto il Sud Est Europa (la cosiddetta "regione del mar Adriatico"), un'area geografica in cui i tassi di crescita previsti sono più elevati grazie all'attuale minor diffusione digitale.

DHH è quotata su Euronext Growth Milan, un sistema multilaterale di negoziazione regolato da Borsa Italiana S.p.A. e registrato come mercato di crescita per le PMI.

Fatti di particolare rilievo

Riportiamo di seguito alcuni fatti di particolare rilevanza che si ritiene utile evidenziare alla Vostra attenzione.

In data 28 settembre 2023, DHH S.p.A. ha annunciato di aver completato l'acquisizione delle quote di minoranza di Connesi SpA ("Connesi").

Il primo step dell'operazione si era concluso con l'acquisto della prima quota pari al 69,15% del capitale sociale di Connesi, come dettagliato nel comunicato stampa del 28 luglio 2022.

Il secondo step dell'operazione – l'acquisto della restante quota pari al 18,35% del capitale sociale di Connesi – si è concluso in anticipo rispetto ai tempi previsti (90 giorni dall'approvazione del bilancio dell'anno 2025).

Connesi possiede inoltre il 12,50% delle azioni proprie. Il prezzo di acquisto delle quote di minoranza di Connesi – circa 2,8 milioni di euro – è stato pagato interamente in contanti attraverso la linea di credito a servizio delle acquisizioni attiva con Intesa Sanpaolo S.p.A.

Attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 5 del codice civile si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Situazione patrimoniale e finanziaria

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello stato patrimoniale.

Stato Patrimoniale Attivo

Voce	Esercizio 2023	%	Esercizio 2022	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
CAPITALE CIRCOLANTE	2.314.546	11,62 %	1.627.227	9,73 %	687.319	42,24 %
Liquidità immediate	2.001.861	10,05 %	1.270.082	7,60 %	731.779	57,62 %
Disponibilità liquide	2.001.861	10,05 %	1.270.082	7,60 %	731.779	57,62 %
Liquidità differite	312.685	1,57 %	357.145	2,14 %	(44.460)	(12,45) %
Crediti verso soci						
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	262.139	1,32 %	347.457	2,08 %	(85.318)	(24,55) %
Crediti immobilizzati a breve termine	25.143	0,13 %			25.143	
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita						
Attività finanziarie						
Ratei e risconti attivi	25.403	0,13 %	9.688	0,06 %	15.715	162,21 %
Rimanenze						
IMMOBILIZZAZIONI	17.609.940	88,38 %	15.093.658	90,27 %	2.516.282	16,67 %
Immobilizzazioni immateriali	202.988	1,02 %	278.508	1,67 %	(75.520)	(27,12) %

Voce	Esercizio 2023	%	Esercizio 2022	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
Immobilizzazioni materiali						
Immobilizzazioni finanziarie	17.406.952	87,36 %	14.815.150	88,60 %	2.591.802	17,49 %
Crediti dell'Attivo Circolante a m/l termine						
TOTALE IMPIEGHI	19.924.486	100,00 %	16.720.885	100,00 %	3.203.601	19,16 %

Stato Patrimoniale Passivo

Voce	Esercizio 2023	%	Esercizio 2022	%	Variaz. assolute	Variaz. %
CAPITALE DI TERZI	7.808.595	39,19 %	5.744.792	34,36 %	2.063.803	35,92 %
Passività correnti	1.185.111	5,95 %	920.597	5,51 %	264.514	28,73 %
Debiti a breve termine	1.184.648	5,95 %	920.004	5,50 %	264.644	28,77 %
Ratei e risconti passivi	463		593		(130)	(21,92) %
Passività consolidate	6.623.484	33,24 %	4.824.195	28,85 %	1.799.289	37,30 %
Debiti a m/l termine	6.616.018	33,21 %	4.814.496	28,79 %	1.801.522	37,42 %
Fondi per rischi e oneri						
TFR	7.466	0,04 %	9.699	0,06 %	(2.233)	(23,02) %
CAPITALE PROPRIO	12.115.891	60,81 %	10.976.093	65,64 %	1.139.798	10,38 %
Capitale sociale	489.277	2,46 %	489.277	2,93 %		
Riserve	10.290.128	51,65 %	8.308.324	49,69 %	1.981.804	23,85 %
Utili (perdite) portati a nuovo						
Utile (perdita) dell'esercizio	1.336.486	6,71 %	2.178.492	13,03 %	(842.006)	(38,65) %
Perdita ripianata dell'esercizio						
TOTALE FONTI	19.924.486	100,00 %	16.720.885	100,00 %	3.203.601	19,16 %

Principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Variazioni %
--------	----------------	----------------	--------------

INDICE	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Variazioni %
Copertura delle immobilizzazioni			
= A) Patrimonio netto / B) Immobilizzazioni	68,70 %	72,72 %	(5,53) %
L'indice viene utilizzato per valutare l'equilibrio fra capitale proprio e investimenti fissi dell'impresa			
Banche su circolante			
= D.4) Debiti verso banche / C) Attivo circolante	337,34 %	343,83 %	(1,89) %
L'indice misura il grado di copertura del capitale circolante attraverso l'utilizzo di fonti di finanziamento bancario			
Indice di indebitamento			
= [TOT.PASSIVO - A) Patrimonio netto] / A) Patrimonio netto	0,64	0,52	23,08 %
L'indice esprime il rapporto fra il capitale di terzi e il totale del capitale proprio			
Quoziente di indebitamento finanziario			
= [D.1) Debiti per obbligazioni + D.2) Debiti per obbligazioni convertibili + D.3) Debiti verso soci per finanziamenti + D.4) Debiti verso banche + D.5) Debiti verso altri finanziatori + D.8) Debiti rappresentati da titoli di credito + D.9) Debiti verso imprese controllate + D.10) Debiti verso imprese collegate + D.11) Debiti verso imprese controllanti + D.11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti] / A) Patrimonio Netto	0,63	0,51	23,53 %
L'indice misura il rapporto tra il ricorso al capitale finanziamento (capitale di terzi, ottenuto a titolo oneroso e soggetto a restituzione) e il ricorso ai mezzi propri dell'azienda			
Mezzi propri su capitale investito			
= A) Patrimonio netto / TOT. ATTIVO	60,81 %	65,64 %	(7,36) %
L'indice misura il grado di patrimonializzazione dell'impresa e conseguentemente la sua indipendenza finanziaria da finanziamenti di terzi			
Oneri finanziari su fatturato			
= C.17) Interessi e altri oneri finanziari (quota ordinaria) / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	1.039,38 %	192,00 %	441,34 %
L'indice esprime il rapporto tra gli oneri finanziari ed il fatturato dell'azienda			
Indice di disponibilità			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	195,30 %	176,76 %	10,49 %
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con i crediti correnti intesi in senso lato (inclusendo quindi il magazzino)			
Margine di struttura primario			
= [A) Patrimonio Netto - (B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.II Crediti (oltre l'esercizio successivo)]	(5.494.049,00)	(4.117.565,00)	(33,43) %
E' costituito dalla differenza tra il Capitale Netto e le Immobilizzazioni nette. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con mezzi propri gli investimenti in			

INDICE	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Variazioni %
immobilizzazioni.			
Indice di copertura primario			
= [A) Patrimonio Netto] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.II Crediti (oltre l'esercizio successivo)]	0,69	0,73	(5,48) %
E' costituito dal rapporto fra il Capitale Netto e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con mezzi propri.			
Margine di struttura secondario			
= [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] - [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.II Crediti (oltre l'esercizio successivo)]	1.129.435,00	706.630,00	59,83 %
E' costituito dalla differenza fra il Capitale Consolidato (Capitale Netto più Debiti a lungo termine) e le immobilizzazioni. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con fonti consolidate gli investimenti in immobilizzazioni.			
Indice di copertura secondario			
= [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.II Crediti (oltre l'esercizio successivo)]	1,06	1,05	0,95 %
E' costituito dal rapporto fra il Capitale Consolidato e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con fonti consolidate.			
Capitale circolante netto			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	1.129.435,00	706.630,00	59,83 %
E' costituito dalla differenza fra il Capitale circolante lordo e le passività correnti. Esprime in valore assoluto la capacità dell'impresa di fronteggiare gli impegni a breve con le disponibilità esistenti			
Margine di tesoreria primario			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	1.129.435,00	706.630,00	59,83 %
E' costituito dalla differenza in valore assoluto fra liquidità immediate e differite e le passività correnti. Esprime la capacità dell'impresa di far fronte agli impegni correnti con le proprie liquidità			
Indice di tesoreria primario			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	195,30 %	176,76 %	10,49 %

INDICE	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Variazioni %
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con le liquidità rappresentate da risorse monetarie liquide o da crediti a breve termine			

Situazione economica

Per meglio comprendere il risultato della gestione della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del conto economico.

Conto Economico

Voce	Esercizio 2023	%	Esercizio 2022	%	Variaz. assolute	Variaz. %
VALORE DELLA PRODUZIONE	49.922	100,00 %	115.283	100,00 %	(65.361)	(56,70) %
- Consumi di materie prime	3.076	6,16 %	1.102	0,96 %	1.974	179,13 %
- Spese generali	1.050.856	2.105,00 %	953.501	827,10 %	97.355	10,21 %
VALORE AGGIUNTO	(1.004.010)	(2.011,16) %	(839.320)	(728,05) %	(164.690)	(19,62) %
- Altri ricavi	856	1,71 %	17.938	15,56 %	(17.082)	(95,23) %
- Costo del personale	127.849	256,10 %	132.907	115,29 %	(5.058)	(3,81) %
- Accantonamenti						
MARGINE OPERATIVO LORDO	(1.132.715)	(2.268,97) %	(990.165)	(858,90) %	(142.550)	(14,40) %
- Ammortamenti e svalutazioni	96.760	193,82 %	97.098	84,23 %	(338)	(0,35) %
RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (Margine Operativo Netto)	(1.229.475)	(2.462,79) %	(1.087.263)	(943,13) %	(142.212)	(13,08) %
+ Altri ricavi	856	1,71 %	17.938	15,56 %	(17.082)	(95,23) %
- Oneri diversi di gestione	13.487	27,02 %	15.491	13,44 %	(2.004)	(12,94) %
REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA	(1.242.106)	(2.488,09) %	(1.084.816)	(941,00) %	(157.290)	(14,50) %
+ Proventi finanziari	3.099.710	6.209,11 %	3.683.711	3.195,36 %	(584.001)	(15,85) %
+ Utili e perdite su cambi	454	0,91 %	(9)	(0,01) %	463	5.144,44 %
RISULTATO OPERATIVO (Margine Corrente ante oneri finanziari)	1.858.058	3.721,92 %	2.598.886	2.254,35 %	(740.828)	(28,51) %
+ Oneri finanziari	(509.980)	(1.021,55) %	(186.901)	(162,12) %	(323.079)	(172,86) %
REDDITO ANTE RETTIFICHE DI ATTIVITA' E PASSIVITA'	1.348.078	2.700,37 %	2.411.985	2.092,23 %	(1.063.907)	(44,11) %

Voce	Esercizio 2023	%	Esercizio 2022	%	Variaz. assolute	Variaz. %
FINANZIARIE						
+ Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	(11.592)	(23,22) %	(228.908)	(198,56) %	217.316	94,94 %
+ Quota ex area straordinaria						
REDDITO ANTE IMPOSTE	1.336.486	2.677,15 %	2.183.077	1.893,67 %	(846.591)	(38,78) %
- Imposte sul reddito dell'esercizio			4.585	3,98 %	(4.585)	(100,00) %
REDDITO NETTO	1.336.486	2.677,15 %	2.178.492	1.889,69 %	(842.006)	(38,65) %

Principali indicatori della situazione economica

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Variazioni %
R.O.E.			
= 21) Utile (perdita) dell'esercizio / A) Patrimonio netto	11,03 %	19,85 %	(44,43) %
L'indice misura la redditività del capitale proprio investito nell'impresa			
R.O.I.			
= [[A) Valore della produzione (quota ordinaria) - A.5) Altri ricavi e proventi (quota ordinaria)] - [B) Costi della produzione (quota ordinaria) - B.14) Oneri diversi di gestione (quota ordinaria) - B.10) Ammortamenti e svalutazioni (quota ordinaria)] - [B.10) Ammortamenti e svalutazioni (quota ordinaria)]] / TOT. ATTIVO	(6,17) %	(6,50) %	5,08 %
L'indice misura la redditività e l'efficienza del capitale investito rispetto all'operatività aziendale caratteristica			
R.O.S.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	(2.531,50) %	(1.114,40) %	(127,16) %
L'indice misura la capacità reddituale dell'impresa di generare profitti dalle vendite ovvero il reddito operativo realizzato per ogni unità di ricavo			
R.O.A.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / TOT. ATTIVO	(6,23) %	(6,49) %	4,01 %
L'indice misura la redditività del capitale investito con riferimento al risultato ante gestione finanziaria			
E.B.I.T. NORMALIZZATO			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) +	1.846.466,00	2.369.978,00	(22,09) %

INDICE	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Variazioni %
C.15) Proventi da partecipazioni (quota ordinaria) + C.16) Altri proventi finanziari (quota ordinaria) + C.17-bis) Utili e perdite su cambi (quota ordinaria) + D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (quota ordinaria)]			
E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio senza tener conto delle componenti straordinarie e degli oneri finanziari. Include il risultato dell'area accessoria e dell'area finanziaria, al netto degli oneri finanziari.			
E.B.I.T. INTEGRALE			
= [A) Valore della produzione - B) Costi della produzione + C.15) Proventi da partecipazioni + C.16) Altri proventi finanziari + C.17-bis) Utili e perdite su cambi + D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	1.846.466,00	2.369.978,00	(22,09) %
E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio tenendo conto del risultato dell'area accessoria, dell'area finanziaria (con esclusione degli oneri finanziari) e dell'area straordinaria.			

Informazioni ex art 2428 C.C.

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del codice civile.

Principali rischi e incertezze a cui è esposta la società

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2428, comma 1 del codice civile si fornisce, di seguito, una descrizione dei principali rischi e incertezze a cui la società è esposta, sia direttamente che indirettamente, tramite le società controllate:

RISCHI INTERNI

RISCHIO LEGATO ALLE SOCIETÀ DI RECENTE COSTITUZIONE

Sebbene le persone chiave della Società abbiano un'esperienza professionale pluriennale in ambito informatico e tutte le società controllate abbiano registrato negli ultimi anni un costante ed intenso sviluppo, non vi è alcuna garanzia che i futuri obiettivi di crescita della Società possano essere raggiunti o che la società, in qualità di holding, potrà registrare i tassi di crescita che le singole società controllate hanno registrato negli anni precedenti, anche alla luce del fatto che la Società dovrà far fronte a rischi e difficoltà tipiche di società con storia operativa recente che potrebbe determinare effetti negativi sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

RISCHIO RELATIVO ALLA DIPENDENZA DA PERSONE CHIAVE

Il successo della società dipende da alcuni suoi key manager che, grazie a solide esperienze e competenze, hanno svolto nel tempo un ruolo chiave nella gestione, contribuendo in modo significativo allo sviluppo delle attività. Si segnala che all'interno della Società continuano ad operare le persone chiave del Gruppo.

Pur essendo il Gruppo dotato di una struttura operativa e manageriale in grado di assicurare continuità nella gestione del business della holding, la cessazione del contributo professionale apportato da uno o più soggetti chiave potrebbe avere effetti negativi sullo sviluppo del business e sui tempi di attuazione della strategia di crescita del Gruppo.

RISCHI ESTERNI

RISCHIO RELATIVO ALLA SITUAZIONE ECONOMICA GENERALE

La persistente crisi del sistema bancario e dei mercati finanziari, nonché il conseguente peggioramento delle condizioni macroeconomiche, che hanno determinato una contrazione dei consumi e della produzione industriale mondiale, hanno determinato negli ultimi anni la restrizione dell'accesso al credito e un basso livello di liquidità nei mercati finanziari all'interno dell'Eurozona. La crisi del sistema bancario e dei mercati finanziari ha determinato, insieme ad altri fattori, uno scenario di recessione economica nei Paesi in cui opera il Gruppo. Considerate le caratteristiche del modello di business che il Gruppo ha adottato, l'attività del Gruppo si finanzia principalmente attraverso il riutilizzo delle risorse di cassa generate dall'attività stessa. Tuttavia, la domanda dei prodotti del Gruppo è in qualche misura correlata alla situazione economica generale dei Paesi in cui operano le società del Gruppo. In questa difficile situazione macroeconomica, il Gruppo è cresciuto con successo e ha ottenuto risultati positivi. Tuttavia, non è da escludere che tale crisi possa continuare nei paesi dell'Eurozona. In tal caso potrebbero verificarsi effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Oltre ai rischi esposti nella relazione sulla gestione unificata per l'esercizio 2022, le principali novità intervenute nell'esercizio 2023 hanno riguardato la valutazione della posizione di rischio complessiva per la guerra in Ucraina e le conseguenti conseguenze, quali lo sviluppo dei prezzi delle materie prime, aumento dei tassi di interesse e aumento dell'inflazione.

L'attività del Gruppo DHH non è direttamente interessata dal conflitto in Ucraina, in quanto non esistono clienti diretti e fornitori diretti, ad eccezione di quanto descritto per quanto riguarda l'aumento dei prezzi in generale e in particolare l'aumento del costo dell'energia.

RISCHIO RELATIVO ALLA CONCORRENZA NEL MERCATO PRINCIPALE

Le Società del gruppo operano in un'area competitiva e dinamica. Il mercato del cloud computing, dei servizi di datacenter, della registrazione dei domini e dell'hosting ed in parte dell'accesso internet professionale è caratterizzato da un'elevata concorrenza, causata, tra l'altro, dai significativi margini di crescita registrati negli ultimi anni. In Italia, in Bulgaria ed in Svizzera il mercato è caratterizzato, oltre che da un elevato livello di concorrenza, anche dalla presenza di operatori che detengono quote di mercato superiori alle Società del gruppo.

Sussiste inoltre il rischio che la Società non riesca ad affrontare adeguatamente le strategie e le offerte dei concorrenti o l'ingresso sul mercato di nuovi operatori nazionali o internazionali che perdano progressivamente clienti e/o quote di mercato. Tale situazione potrebbe generalmente avere un effetto negativo sulla posizione di mercato del Gruppo e sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

RISCHIO RELATIVO AL PROGRESSO TECNOLOGICO

Il principale settore in cui opera la Società è caratterizzato da rapido sviluppo tecnologico, elevata concorrenza nonché rapida obsolescenza dei prodotti esistenti. Pertanto, il successo della Società nel futuro dipenderà, tra l'altro, dalla capacità di innovare e potenziare le proprie tecnologie, per rispondere al progresso tecnologico ed emergente nel settore in cui opera e per soddisfare le esigenze dei clienti, attraverso lo sviluppo di nuovi servizi e prodotti.

Per mantenere la propria competitività sul mercato e per rispondere ai rapidi cambiamenti tecnologici, il Gruppo investirà in ricerca e sviluppo.

Qualora il Gruppo non fosse in grado di innovare i propri servizi e, quindi, di adeguarsi alle esigenze dei clienti, potrebbero verificarsi effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della società.

RISCHIO RELATIVO AGLI ATTACCHI INFORMATICI

Il Gruppo è esposto a potenziali rischi legati ad eventi fraudolenti connessi ad attacchi informatici. Tali rischi possono determinare interruzioni delle attività produttive e commerciali o compromettere la riservatezza dei dati personali gestiti dal Gruppo. Al fine di mitigare tali rischi, DHH ha implementato un sistema di controllo volto a migliorare la sicurezza informatica del Gruppo.

RISCHI FINANZIARI

I principali rischi finanziari del Gruppo dipendono dalla raccolta sul mercato (rischio di liquidità) e dalla capacità del cliente di far fronte alle proprie obbligazioni (rischio di credito).

RISCHIO DI LIQUIDITÀ

Il rischio di liquidità si riferisce alla potenziale incapacità di reperire mezzi finanziari sufficienti a sostenere gli investimenti necessari per lo sviluppo del business e dell'attività in corso della Società e per lo sviluppo delle attività operative.

L'obiettivo della Società è quello di massimizzare il ritorno sul capitale investito netto mantenendo la capacità di operare nel tempo e garantendo adeguati ritorni per gli azionisti e benefici per gli altri stakeholder con una struttura finanziaria sostenibile.

RISCHIO DI CREDITO

Il rischio di credito è l'esposizione a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti commerciali.

La maggior parte dei servizi del Gruppo è disponibile con piano annuale o pluriennale. Pertanto, i clienti (in particolare le aziende) potrebbero non adempiere ai propri obblighi.

RISCHI DI MERCATO

RISCHIO DI CAMBIO

Il Gruppo opera in Paesi che utilizzano valute diverse dall'Euro. In ogni Paese in cui operano, le società del Gruppo offrono i listini prezzi dei propri servizi in valuta locale. Tuttavia, questi listini prezzi sono spesso basati sull'acquisto di servizi in varie valute e, principalmente, sul dollaro USA da terzi.

Il rischio di cambio è il rischio di incorrere in perdite dovute a variazioni sfavorevoli dei tassi di cambio sulla redditività.

Le società del Gruppo, infatti, forniscono e acquistano prodotti e servizi sia in Euro che in altre valute (principalmente Dollaro USA, Dinaro Serbo e Franco Svizzero, New Lev Bulgaria). Pertanto, molte operazioni effettuate dalle società del Gruppo possono essere soggette a rischi di cambio dovuti alle fluttuazioni del mercato monetario.

RISCHIO REGOLAMENTARE

Alcune società del gruppo sono esposte a rischi derivanti da modifiche nei regolamenti governativi per l'esercizio di attività di pertinenza di tali società ovvero nella importante modifica degli oneri concessori o autorizzativi indispensabili all'espletamento dell'attività

Principali indicatori non finanziari

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2 del codice civile, si attesta che, per l'attività specifica svolta e per una migliore comprensione della situazione della società, dell'andamento e del risultato della gestione, non si ritiene rilevante l'esposizione di indicatori non finanziari.

Informativa sull'ambiente

In relazione alle politiche di impatto ambientale, si rappresenta che c'è un impegno costante della società e delle sue controllate nella direzione dello sviluppo "green" a basso impatto ambientale, come da apposito codice di condotta sottoscritto nel 2022.

Informazioni sulla gestione del personale

Non si segnalano informazioni di rilievo in merito alla gestione del personale.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi e per gli effetti di quanto riportato dall'art. 2428, comma 3, punto 1 del codice civile, si informa che nel corso dell'esercizio sono state svolte attività qualificabili come ricerca e sviluppo nei seguenti ambiti:

- modelli di analisi e gestionali di gruppo innovativi
- ricerche di mercato e analisi prospettiche sulla società holding e su quelle di gruppo per un importo complessivo di Euro 44.589.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Si precisa che sono stati intrattenuti rapporti con le società di cui all'art. 2428, comma 3, punto 2 del codice civile. Nello specifico gli stessi si riferiscono al sostenimento di costi per prestazioni di servizi con le controllate Seeweb S.r.l., DHH Switzerland e Webtasy doo, di modesta entità e conclusi a normali condizioni di mercato.

Sono state poste in essere ulteriori operazioni con le controllate, per riaddebito servizi infragruppo, concluse a normali condizioni di mercato

Crediti verso le consociate iscritti nelle Immobilizzazioni

Descrizione	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Variazione assoluta
verso imprese controllate	17.480	34.477	16.997-
<i>Totale</i>	<i>17.480</i>	<i>34.477</i>	<i>16.997-</i>

Crediti verso le consociate iscritti nell'Attivo Circolante

Descrizione	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Variazione assoluta
verso imprese controllate	54.147	74.431	20.284-
<i>Totale</i>	<i>54.147</i>	<i>74.431</i>	<i>20.284-</i>

Azioni proprie

Nel prospetto di seguito riportato si riepiloga la situazione relativa alle azioni proprie con riferimento al 31/12/2023. Peraltro non vi sono state movimentazioni delle stesse nel corso dell'esercizio.

L'acquisto di azioni proprie ha comportato, ai sensi dell'art. 2357-ter del codice civile, l'iscrizione nel passivo del bilancio di una "Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio".

	Numero	Valore Nominale complessivo	%	Corrispettivi
Saldo iniziale	100.957	-	2,06	
Azioni acquistate	-	-	-	-
Azioni assegnate gratuitamente	-	-	-	-
Azioni alienate	-	-	-	-
Azioni annullate per capitale esuberante	-	-	-	-
Azioni annullate per copertura perdite	-	-	-	-
Saldo finale	100.957	-	2,06	

Azioni/quote della società controllante

Si attesta che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

Evoluzione prevedibile della gestione

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato dall'art. 2428, comma 3, punto 6 del codice civile, si segnala che, in linea con le politiche gestionali imposte nei precedenti periodi ed in previsione dell'allargamento del perimetro di gruppo a seguito delle operazioni di M&A condotte nell'esercizio e successivamente, oltre a quelle prospettiche, si continuerà con le attività di sviluppo già programmate.

L'incremento del perimetro di gruppo, confortato da un conseguente miglioramento di tutti gli indicatori economici, patrimoniali e finanziari, richiede un ulteriore consolidamento delle capacità gestionali e di controllo della società holding.

In relazione al conflitto tra la Russia e l'Ucraina, si precisa che la società non opera né sul mercato russo né in quello ucraino, non subisce quindi conseguenze dirette dal conflitto.

Uso di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio

Gli obiettivi e le politiche della società in materia di gestione del rischio finanziario, compresa la politica di copertura per ciascuna principale categoria di operazioni previste, possono essere così riassunti:

la società in data 4 agosto 2022 ha stipulato un contratto derivato su tassi di interessi OTC (Over The Counter) – Interest Rate Swap (IRSP) finalizzato a coprire il rischio legato al tasso di interesse relativo alla stipula di un contratto di finanziamento a tasso variabile, di cui si è già riferito nel precedente bilancio. Con la stipula di tale contratto la società, alla scadenza delle rate di ammortamento del finanziamento, paga o riceve un differenziale che varia in modo da compensare, in tutto o in parte, l'ammontare dovuto a titolo di interessi sull'indebitamento.

In data 21 Settembre 2023, la società ha richiesto – in relazione al contratto di finanziamento di cui sopra – l'erogazione di una ulteriore linea di credito. A fronte di tale erogazione è stato stipulato un contratto di copertura denominato Collar.

Tali contratti derivati – presentando le caratteristiche dei derivati di copertura di una passività a lungo termine– ai sensi del documento OIC 32 sono stati rilevati tra le immobilizzazioni finanziarie, iscrivendo come contropartita la Riserva per operazione di copertura dei flussi finanziari attesi.

La società ha rilevato il fair value degli strumenti finanziari al 31/12/2023, prendendo in riferimento il **mark to market** comunicato dall'istituto di credito.

L'esposizione della società al rischio di prezzo, al rischio di credito, al rischio di liquidità e al rischio di variazione dei flussi finanziari è stata esposta nel relativo paragrafo.

Conclusioni

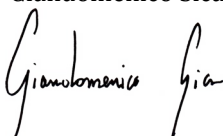
Signori Azionisti, alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella nota integrativa, Vi invitiamo:

- ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 unitamente alla nota integrativa ed alla presente Relazione che lo accompagnano;
- a destinare il risultato d'esercizio in conformità con la proposta formulata nella nota integrativa.

Milano, 21/03/2024

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Giandomenico Sica



DOMINION HOSTING HOLDING S.P.A.

Relazione della società di revisione
indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27
gennaio 2010, n. 39

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti della
Dominion Hosting Holding S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Dominion Hosting Holding S.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della Dominion Hosting Holding S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Dominion Hosting Holding S.p.A. al 31 dicembre 2023, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Dominion Hosting Holding S.p.A. al 31 dicembre 2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Dominion Hosting Holding S.p.A. al 31 dicembre 2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 12 aprile 2024



BDO Italia S.p.A.
Giuseppe Santambrogio
Socio

DOMINION HOSTING HOLDING S.p.A. - DHH S.p.A.

Sede sociale in Milano, Via Caldera n. 21

Capitale sociale euro 489.277,20 - interamente versato

Codice fiscale e n. iscrizione al Registro delle Imprese di Milano 09150720960

e n. 1077898 di iscrizione al R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Milano

Partita Iva n. 09150720960

Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea degli Azionisti, ai sensi dell'art. 2429, comma 2, del

Codice Civile, al Bilancio chiuso al 31 dicembre 2023

Signori Azionisti,

premesso che, a norma dello Statuto sociale vigente, nella Vostra società è stata attribuita al Collegio Sindacale esclusivamente l'attività di vigilanza amministrativa, mentre la funzione di revisione legale dei conti è stata attribuita alla Società di Revisione BDO Italia S.p.A., con la presente relazione si rende conto dell'operato per quanto riguarda la funzione di controllo legale.

Premessa

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2023 è stata svolta l'attività di vigilanza prevista dall'art. 2403 del Codice Civile.

L'impostazione della presente relazione è ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal CNDCEC, nonché per quanto compatibili ed applicabili, al D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 (TUF) e alle indicazioni fornite dalla Comunicazione Consob n. DEM 1025564 del 6 aprile 2001, e successive integrazioni, in considerazione del fatto che le azioni di Dominion Hosting Holding S.p.A. sono quotate sul mercato *Euronext Growth Milan* / Mercato Alternativo del Capitale organizzato e gestito da Borsa Italiana.

Verifica di cause di decadenza, ineleggibilità e incompatibilità nonché dei requisiti di indipendenza

Il Collegio Sindacale dà atto di avere adeguatamente valutato nel corso dell'esercizio, con riferimento a tutti i componenti, sulla base delle dichiarazioni rese dai Sindaci stessi e delle informazioni comunque disponibili, l'insussistenza delle cause di decadenza, ineleggibilità e incompatibilità previste dagli artt. 2382 e 2399 del Codice Civile, nonché il rispetto dei requisiti di indipendenza previsti dalla legge, sulla base dei criteri previsti dalle Norme di comportamento del Collegio Sindacale, redatte dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili. Si dà atto in particolare che non sono sopravvenuti eventi che possano far venire meno il requisito dell'indipendenza rispetto alla verifica effettuata all'atto della nomina.

Nessun Sindaco ha avuto interessi, per conto proprio o di terzi, in una determinata operazione svoltasi durante l'esercizio.

Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Tramite la partecipazione alle riunioni dell'Assemblea degli Azionisti e del Consiglio di Amministrazione, agli incontri e/o scambi di informazioni con gli Amministratori forniti di deleghe operative, con gli esponenti della Società incaricata della revisione legale, il Collegio Sindacale ha vigilato sul rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari, che disciplinano il funzionamento degli organi della Società nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione. La frequenza delle riunioni del Consiglio di Amministrazione, la percentuale di partecipazione media da parte degli Amministratori e la durata delle riunioni sono state adeguate e non sono state assunte delibere significative senza idonea informazione agli Amministratori e ai Sindaci. Il Collegio Sindacale ha verificato che tutte le delibere fossero rispondenti all'interesse della Società e supportate da idonea documentazione. La composizione, dimensione e funzionamento del Consiglio di Amministrazione sono risultati conformi alle norme vigenti, tenendo anche conto della presenza di un amministratore indipendente.

Sono stati adempiuti gli obblighi informativi in materia di informazioni regolamentate, privilegiate o richieste dalle Autorità di vigilanza.

Le attività svolte dal Collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'esercizio 2023; nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 del Codice Civile e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali approvati all'unanimità.

Informazioni sull'attività complessivamente svolta dalla Società e dalle imprese controllate

Il Collegio Sindacale ha acquisito dagli Amministratori, con periodicità almeno trimestrale, adeguate informazioni sull'attività complessivamente svolta dalla Società, nei vari settori in cui essa ha operato, e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale. Sulla base anche dei flussi informativi acquisiti nell'attività di vigilanza, il Collegio Sindacale ha potuto accertare che le azioni deliberate e poste in essere fossero conformi alla legge e allo statuto sociale e non fossero manifestamente imprudenti o azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dagli Organi Sociali o tali da compromettere l'integrità del patrimonio aziendale. Il Collegio Sindacale ha inoltre vigilato sul rispetto delle Linee Guida, dei Principi di comportamento e delle Procedure vigenti nella Società, nonché sul rispetto dei processi il cui esito viene portato all'attenzione degli Amministratori per l'assunzione delle delibere.

Per il dettaglio dei fatti rilevanti avvenuti nell'esercizio si rinvia a quanto riportato nella Relazione sulla gestione nel paragrafo "*Fatti di particolare rilievo*".

Il Collegio Sindacale ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di propria competenza, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche tramite le informazioni ricevute direttamente dai responsabili delle diverse funzioni aziendali e dalla Società di Revisione.

Normative “Market Abuse”

Il Collegio Sindacale ha vigilato sull’espletamento degli adempimenti correlati alle normative “Market Abuse” in materia di informativa societaria e di “Internal Dealing”, con particolare riferimento al trattamento delle informazioni privilegiate ed alla procedura per la diffusione dei comunicati e delle informazioni al pubblico. In particolare, il Collegio Sindacale ha monitorato il rispetto delle disposizioni in merito all’aggiornamento del Registro delle persone che hanno accesso alle informazioni privilegiate.

Attività di vigilanza sui rapporti con imprese controllate

Le disposizioni impartite alle imprese controllate sono adeguate al fine di garantire il tempestivo adempimento degli obblighi di comunicazione previsti dalla legge.

Dagli incontri periodici con il *management* non sono emersi elementi di criticità da segnalare nella presente relazione.

Attività di vigilanza sulle Operazioni con Parti Correlate

I rapporti con Parti Correlate rientrano nella ordinaria gestione, sono regolate a condizioni di mercato e sono in dettaglio illustrate nella Nota Integrativa nel rispetto di quanto previsto dagli artt. 2428, comma 3 e 2427 n. 22 bis del Codice Civile.

In relazione a quanto disposto dall’art. 2391-bis del Codice Civile, il Collegio Sindacale dà atto che il Consiglio di Amministrazione ha adottato una procedura per la disciplina delle Operazioni con Parti Correlate il cui obiettivo principale è quello di definire le linee guida e i criteri per l’identificazione delle operazioni con Parti Correlate e declinarne ruoli, responsabilità e modalità operative atte a garantire, per tali operazioni, un’adeguata trasparenza informativa e la relativa correttezza procedurale e sostanziale. Tale procedura è stata redatta in conformità a quanto stabilito dal Regolamento CONSOB in materia di Parti Correlate (Reg. n. 17221 del 12 marzo 2010). Il Collegio ha vigilato sull’effettiva applicazione della disciplina da parte della Società e non ha osservazioni in merito da evidenziare nella presente Relazione.

Pareri resi dal Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale non ha espresso, nel corso dell’esercizio, pareri ai sensi di legge.

Vigilanza sull’adeguatezza dell’assetto organizzativo e del sistema di controllo interno

Il Collegio Sindacale è stato adeguatamente informato sull’assetto organizzativo della Società, sviluppato secondo i principi della coerenza tra forma e sostanza, verificando la corrispondenza tra la struttura decisionale della Società e le deleghe attribuite.

Normativa in materia di privacy

Nel corso dell'esercizio la Società ha aggiornato le proprie politiche di sicurezza al fine di garantire un adeguato livello di protezione dei dati personali sottoposti a trattamento in applicazione del Codice Privacy (D. Lgs. 101/2018) e dei Provvedimenti emanati dall'Autorità Garante.

Vigilanza sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile

Con riferimento all'attività di vigilanza sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile nonché sull'affidabilità dello stesso a rappresentare correttamente i fatti di gestione, il Collegio Sindacale dà atto di aver ricevuto adeguate informazioni sull'attività di monitoraggio dei processi aziendali a impatto amministrativo-contabile nell'ambito del Sistema del controllo interno, effettuata sia nel corso dell'anno in relazione ai resoconti periodici sulla gestione sia in fase di chiusura dei conti per la predisposizione del Bilancio.

L'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile è stata valutata anche mediante l'acquisizione di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni e l'analisi dei risultati del lavoro svolto dalla Società di Revisione.

Il Collegio Sindacale ha vigilato sull'osservanza della normativa relativa alla formazione e pubblicazione della Relazione Semestrale, nonché sulle impostazioni date alle stesse e sulla corretta applicazione dei principi contabili, anche utilizzando le informazioni ottenute dalla Società di Revisione.

Omissioni o fatti censurabili

A seguito dell'attività di vigilanza e controllo svolta nell'esercizio, il Collegio Sindacale può attestare e rilevare che:

- nel corso dell'attività svolta, non sono emerse omissioni, irregolarità né fatti censurabili o comunque significativi tali da richiederne la segnalazione agli organi di controllo o menzione nella presente relazione;
- non sono pervenuti al Collegio Sindacale denunce ai sensi dell'art. 2408 del Codice Civile né esposti da parte di terzi;
- non sono state individuate operazioni né con terzi, né con Parti Correlate tali da evidenziare profili di atipicità o di inusualità, per contenuti, natura, dimensioni e collocazione;
- non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 D.L. n. 118/2021 o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies D.Lgs. n. 14/2019;
- non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-novies D.Lgs. n. 14/2019.

Vigilanza sull'attività di revisione legale dei conti

Nel corso dell'esercizio sono stati tenuti regolari rapporti con la Società di Revisione, sia mediante riunioni formali, sia mediante incontri informali fra singoli membri del Collegio e rappresentanti della Società di Revisione, al fine del reciproco scambio di dati ed informazioni rilevanti, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 150 del D.lgs. 58/98. È stata sempre constatata la massima collaborazione, anche avuto riguardo all'attività preparatoria per il Bilancio di Esercizio, e non sono emerse criticità meritevoli di menzione.

La Società di Revisione ha riferito al Collegio in merito al lavoro svolto di revisione legale dei conti e all'assenza di situazioni di incertezza o di eventuali limitazioni nelle verifiche condotte. Il Collegio ha quindi preso visione della relazione resa dalla Società di Revisione sul Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, che esprime un giudizio favorevole senza rilievi né richiami d'informativa.

Il Collegio ha inoltre riscontrato la sussistenza ed il mantenimento del requisito di indipendenza della Società di Revisione, in particolare per quanto concerne l'eventuale prestazione di servizi non di revisione a favore della Società. Gli onorari complessivi del Revisore sono indicati nella Nota Integrativa.

Il Collegio quindi conferma che non sono emersi aspetti critici in ordine all'indipendenza della Società di Revisione.

Attività di vigilanza in ordine al Bilancio di Esercizio

Per quanto riguarda il Bilancio di esercizio, si segnala che il Collegio Sindacale ha accertato, tramite verifiche dirette e informazioni assunte dalla Società di Revisione, l'osservanza delle norme di legge che ne regolano la formazione, l'impostazione del Bilancio di esercizio e della Relazione sulla Gestione, degli schemi di bilancio adottati, attestando il corretto utilizzo dei principi contabili, descritti nella Nota Integrativa e nella Relazione sulla Gestione della Società.

Il Bilancio risponde ai fatti e informazioni di cui il Collegio Sindacale è venuto a conoscenza nell'ambito dell'esercizio dei suoi doveri di vigilanza e dei suoi poteri di controllo ed ispezione. La Relazione sulla Gestione risponde ai requisiti di legge ed è coerente con i dati e le risultanze del Bilancio; essa fornisce un'ampia informativa sull'attività e sulle operazioni di rilievo, di cui il Collegio Sindacale era stato puntualmente messo al corrente, nonché sui principali rischi della Società e sulle operazioni con Parti Correlate.

Si evidenzia che sia la Nota Integrativa che la Relazione sulla Gestione, contengono adeguata informativa in merito all'andamento della Società e sulle prospettive di continuità aziendale.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio e alla sua approvazione

Il Progetto di Bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 è stato approvato dall'Organo di Amministrazione e risulta costituito dallo Stato patrimoniale, dal Conto economico, dalla Nota integrativa e dal Rendiconto Finanziario. Al riguardo si riferisce che:

- i documenti sono stati consegnati al Collegio Sindacale in tempo utile affinché fossero depositati presso la sede della Società corredati dalla presente relazione, ex art. 2429 comma 1, del Codice Civile;
- il Collegio, ai sensi dell'art. 2426, comma 1, punto 5, del Codice Civile, ha espresso negli scorsi esercizi il proprio consenso all'iscrizione fra le immobilizzazioni immateriali dei costi di impianto e di ampliamento;
- la Società di Revisione ha rilasciato la relazione ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. 39/2010 dalla quale risulta che il Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2023 è conforme alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione ed è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa di DHH S.p.A. per l'esercizio chiuso a tale data; nella relazione la società di revisione ha altresì rilasciato un giudizio di coerenza della Relazione sulla gestione con il bilancio e che la stessa è stata redatta in conformità alle disposizioni di legge senza che siano stati rilevati errori.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'Organo di Amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 1.336.486,27.

Per quanto contenuto nella presente relazione, il Collegio Sindacale non ha osservazioni da formulare in merito all'approvazione del Progetto di Bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 ed alla proposta del Consiglio di Amministrazione circa la destinazione dell'utile di esercizio.

Conclusioni

Sulla base di quanto sopra esposto e per quanto è stato portato a conoscenza del Collegio Sindacale ed è stato riscontrato dai controlli periodici svolti, si ritiene all'unanimità che non sussistano ragioni ostative all'approvazione da parte Vostra del Progetto di Bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, così come è stato redatto e Vi è stato proposto dall'Organo di Amministrazione ed alla proposta di destinazione dell'utile di esercizio.

Questa relazione è stata condivisa e licenziata con il consenso unanime di tutti i membri del Collegio Sindacale, composto dal dott. Umberto Lombardi (Presidente), dott. Stefano Pizzutelli (Sindaco effettivo) e dott. Pierluigi Pipolo (Sindaco effettivo), ma verrà sottoscritta dal solo Presidente a nome dell'intero Collegio Sindacale, in quanto il Collegio si è riunito in modalità audio/video conferenza.

Frosinone/Milano, 12 aprile 2024

Per il Collegio Sindacale

dott. Umberto Lombardi (Presidente)